

COMUNICATO STAMPA
21 GIUGNO 2017

WELFARE, PREVIDENZA, FORMAZIONE, ASSISTENZA LANDINI (FIOM CGIL) E COZZO (UNIONMECCANICA) A CONFRONTO SUL FUTURO DI 36 MILA FAMIGLIE IN VENETO

Appuntamento il 30 giugno (a cui gli organi della stampa sono gentilmente invitati) a Villa Borromeo nell'ambito delle celebrazioni per i vent'anni di Confapi Padova. Il presidente dell'Associazione delle piccole e medie imprese del territorio Carlo Valerio: «Datori di lavoro e sindacato finalmente operano assieme, oggi possiamo dire che la "lotta di classe" è diventata sul serio un retaggio del passato». Sono 36 mila i lavoratori del Veneto che applicano il Ccnl Unionmeccanica-Confapi.

Ci saranno, tra gli altri, **Maurizio Landini**, segretario generale Fiom Cgil, e **Gian Piero Cozzo**, presidente nazionale di Unionmeccanica, l'Unione di categoria che riunisce le imprese dell'industria metalmeccanica, oltre a **Maurizio Casasco**, presidente di Confapi nazionale, nell'incontro che sarà moderato dal direttore del Mattino di Padova **Paolo Possamai**. Per la prima volta in Veneto, i protagonisti della contrattazione e i dirigenti degli strumenti bilaterali si confronteranno sul palco di **Villa Borromeo**, a **Sarmeola di Rubano**, il prossimo **30 giugno**, per offrire un quadro esaustivo delle opportunità e delle prospettive offerte dal contratto e dalla regolamentazione del lavoro. L'iniziativa, denominata **"La grande impresa della piccola industria"**, s'inserisce protagonista tra le attività celebrative dei vent'anni di Confapi Padova e si terrà in occasione dell'Assemblea Generale dell'Associazione.

«Welfare, previdenza complementare, formazione, assistenza sanitaria sono solo alcuni dei temi di quello che vuole essere un fondamentale momento di informazione e confronto sul contratto applicato da 3.500 aziende in Veneto e tale da riguardare circa 36 mila lavoratori della regione» sottolinea **Carlo Valerio**, presidente di Confapi Padova, nonché membro di giunta di Unionmeccanica nazionale. «Alla base c'è un vero e proprio mutamento di paradigma per quel che riguarda il rapporto tra datori di lavoro e sindacati. Oggi, grazie a Ebm, Ente bilaterale metalmeccanici composto da Unionmeccanica, Confapi e dal sindacato Fiom-Cgil, possiamo dire di aver finalmente superato il retaggio della "lotta di classe", perché datori di lavoro e sindacati operano assieme offrendo un servizio di assistenza integrativo per i lavoratori che grava sulle imprese molto meno del tradizionale sistema di welfare, quasi tutto accentrato nell'Inps. Con la nascita di Ebm abbiamo dato vita a uno strumento utile sia ai lavoratori che alle aziende».

In cambio dei 60 euro l'anno a dipendente l'Ebm che cosa dà? In primo luogo un contributo per il periodo di carenza. Così sono definiti i primi tre giorni di malattia del lavoratore, che sono interamente a carico dell'azienda. «Riconosciamo 210 euro lordi per ogni evento» sottolinea il presidente di Unionmeccanica Gian Piero Cozzo, anticipando alcune delle opportunità che saranno

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

presentate nel corso dell'Assemblea. «Insomma basta poco per rientrare della spesa, tenendo conto che il servizio vale per aziende fino a 15 dipendenti». Ma non basta: l'ente offre prestazioni anche ai lavoratori. Iscrivi i figli all'asilo? Sono 200 euro all'anno, all'università sono 300. Per i libri scolastici il contributo è di 150 euro alle medie inferiori e 200 alle superiori. E 300 euro quando ti nasce un figlio o lo adotti. In caso di malattia continuativa che comporti la decurtazione del 50% dello stipendio sono previsti 400 euro al mese per sei mesi e altri 200 una tantum per infortunio superiore a 40 giorni di degenza. Alle aziende invece vanno 200 euro annui per ogni apprendista, 200 per visite mediche fuori dal piano aziendale, infine sino a 900 euro per l'acquisto e la gestione di un defibrillatore.

Ma al convegno "La grande impresa della piccola industria" si parlerà anche del nuovo CCNL del settore metalmeccanico, che sarà in vigore sino al 2020 e che riguarda 38 mila aziende in Italia, che danno lavoro a 400 mila dipendenti. A riguardo, lo stesso Cozzo dichiara: «Abbiamo elaborato un accordo che tiene maggiormente conto di quella che è la struttura tipica delle aziende del mondo Confapi, delle loro esigenze e delle loro potenzialità. Parliamo di imprese generalmente di piccola e media dimensione, con peculiarità e necessità per forza di cose diverse rispetto alle realtà della grande industria. Sino al 2013 si prendeva il contratto stipulato da Federmeccanica e lo si teneva a modello: oggi non è più così, teniamo conto dell'identità delle nostre imprese e siamo vicini alle loro necessità».

L'evento di venerdì 30 giugno a Villa Borromeo (apertura dei lavori alle 14), coinvolgerà numerosi amici e ospiti, tra cui **Roberto Marcato** - Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, **Luca Coletto** - Assessore alla Sanità della Regione Veneto, **Fabrizio Spagna** - Presidente Veneto Sviluppo, e l'Onorevole **Daniela Sbrolini** - Presidente Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati.

I colleghi della stampa interessati a partecipare possono confermare la propria presenza a questo link:

[ADESIONI ON LINE](#)

In allegato il programma del convegno

Diego Zilio
Ufficio Stampa Confapi Padova
stampa@confapi.padova.it
393 8510533